

## LA GESTIONE DEI RISCHI

### Adeguatezza patrimoniale e principali rischi

L'attuale livello dei fondi propri e delle attività di rischio ponderate consente al Gruppo Banco BPM di rispettare ampiamente sia le soglie regolamentari sia le specifiche soglie richieste dall'Organo di Vigilanza al termine dello svolgimento del processo di *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP).

Il Gruppo Banco BPM, al fine di fornire al proprio *management*, agli *stakeholder* e all'Autorità di Vigilanza un'informativa completa e consapevole che testimoni l'adeguatezza dei fondi propri, valuta la propria situazione patrimoniale in condizioni di normalità e di *stress*, in ottica attuale e prospettica, sia in ambito di Primo che di Secondo Pilastro.

L'adeguatezza patrimoniale del Gruppo si sostanzia nelle attività di monitoraggio e gestione nel continuo dei coefficienti patrimoniali, al fine di verificare il rispetto dei limiti normativi e di assicurare il mantenimento dei livelli minimi di patrimonializzazione richiesti dall'Autorità di Vigilanza, facendo leva anche sul Framework di Risk Appetite (RAF).

#### *Rischi creditizi*

Il controllo direzionale dei rischi creditizi viene realizzato attraverso un modello di portafoglio di stima del rischio VaR, che viene applicato con frequenza mensile alle esposizioni creditizie e finanziarie delle banche del Gruppo al fine di stimare il relativo capitale economico.

Per quanto riguarda i processi e gli strumenti di gestione e controllo della qualità del portafoglio crediti afferenti alla clientela Corporate e Retail, un elemento chiave è costituito dai Rating interni che sono calcolati tramite modelli differenziati e stimati specificatamente per segmento di clientela.

Si sottolinea che il rating interno non è applicato per fini regolamentari al perimetro di Banca Akros, su cui vige altresì l'applicazione della metodologia *standard* di Vigilanza, per cui nelle applicazioni gestionali, tra cui la quantificazione del capitale economico e il calcolo dell'Expected Credit Loss in ambito IFRS 9, si utilizzano delle *proxy* con valori medi. Il *rating* interno viene invece utilizzato per Banca Akros all'interno del processo di concessione del credito per la clientela comune con Capogruppo.

#### *Rischi finanziari*

Con riferimento al rischio di controparte, il Gruppo utilizza, sia ai fini segnaletici di Vigilanza sia a fini gestionali interni, metodologie standard per il calcolo delle esposizioni sull'intero perimetro di riferimento relativo a derivati e *securities financing transactions* (pronti contro termine e prestito titoli).

Per quanto riguarda l'operatività in derivati, il calcolo dell'esposizione al rischio di controparte viene effettuato sulla base della metodologia standard SA-CCR (Standardized Approach for Counterparty Credit Risk) (Rif. Regolamento UE 2019/876) che permette di riflettere meglio i rischi connessi alle operazioni in derivati.

Relativamente al comparto SFT (Securities Financing Transactions) l'esposizione è calcolata secondo quanto previsto dagli artt. 223-224 del Regolamento (UE) n.575/2013 per il Metodo Integrale adottato anche ai fini di Vigilanza prudenziale.

L'adesione alle Clearing Houses per l'operatività in Derivati OTC e Derivati di Credito ha consentito la mitigazione dei rischi.

In conformità allo Schema di Regolamentazione Basilea III, sono inoltre calcolati i requisiti di capitale aggiuntivi in materia di:

- fondi propri per il *Credit Valuation Adjustment* (CVA Risk), tramite l'adozione del Metodo Standardizzato, come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 per le banche non autorizzate a utilizzare il metodo IMM per il rischio di controparte e il metodo dei modelli interni per l'*Incremental Risk Charge* (IRC);
- esposizioni relative all'operatività verso Controparti Centrali Qualificate (QCCP – *Qualifying Central Counterparty*), tramite l'adozione delle modalità previste agli articoli 306-308 del Regolamento UE n. 575/2013.

La determinazione del rischio controparte complessivo avviene applicando, alle misure di esposizione definite come sopra, i parametri creditizi (PD, LGD, ponderazioni) previsti (modello interno AIRB o Standard).

In materia di misurazione del *fair value* ai fini della valutazione contabile degli strumenti finanziari, la Capogruppo stima inoltre le rettifiche del *fair value* (Valuation Adjustment), al fine di riflettere il rischio di controparte sulle esposizioni in strumenti derivati OTC.

I suddetti aggiustamenti sono effettuati sia con riferimento alle esposizioni creditorie (CVA - Credit Valuation Adjustment) sia sulle esposizioni debitorie (DVA - Debit Valuation Adjustment), per tenere conto rispettivamente delle probabilità di fallimento della controparte e della banca segnalante. Ai fini della determinazione dell'esposizione, alla base della quantificazione del CVA e DVA, viene adottato un approccio di calcolo di tipo simulativo avanzato (Monte Carlo), in linea con la *best practice* di mercato.

Il Gruppo aderisce all'obbligo previsto dalla Normativa Europea (Regolamento Delegato UE 2016/2251) scambiando, in base alla relativa contrattualistica (CTA - Collateral Transfer Agreement), margini iniziali relativamente ai contratti derivati OTC non compensati a livello centrale, che forniscono un'ulteriore protezione nel caso in cui una delle due controparti non sia in grado di onorare i suoi impegni durante la vita del contratto.

Il Gruppo Banco BPM utilizza il metodo SIMM (Standard Initial Margin Model), il cui calcolo è maggiormente risk sensitive ed è basato sulle *sensitivities* aggregate per classe di rischio e di prodotto.

Con riferimento al requisito patrimoniale IMA (*Internal Model Approach*), si ricorda che, a partire dal 31 dicembre 2020, il Gruppo Banco BPM utilizza il modello esteso per il calcolo del requisito di capitale Rischio Mercato inclusivo del rischio specifico sui titoli di debito.

A partire dal 17 aprile 2023, il modello per il calcolo del requisito di capitale è calcolato sulla base delle metriche di VaR, Stressed VaR - comprensivi del rischio specifico su titoli di debito e di rischio cambio del *banking book* - e dell'IRC (*Incremental Risk Charge*).

A fine 2024 l'Assorbimento Patrimoniale IMA (*Internal Model Approach*) gestionale a fronte dei rischi di mercato risulta pari a circa 95 milioni, corrispondente a circa 1.184 milioni espresso in termini di RWA.

A seguito del perfezionamento dell'operazione di scissione del ramo Global Markets di Banca Akros in Banco BPM, con efficacia giuridica dal 1° gennaio 2024, il nuovo modello operativo ha accentrato nella Capogruppo le attività di *capital markets* che comportano un'assunzione di rischio mercato.

La componente di rischio prevalente nel 2024 è quella relativa al rischio azionario (livelli e volatilità), seguita in ordine d'importanza dal rischio tasso d'interesse. La componente di rischio specifico sui titoli di debito è bassa, seppure in aumento nel secondo semestre, coerentemente con una bassa esposizione verso il comparto obbligazionario.

#### *Rischio operativo*

Con riferimento al rischio operativo, il Gruppo Banco BPM adotta integralmente, per quanto concerne il calcolo del requisito patrimoniale, la metodologia standardizzata (*Traditional Standardised Approach*) su tutte le società che compongono il Gruppo di Vigilanza, mentre con riferimento agli altri elementi quali-quantitativi previsti dalla Normativa di Vigilanza, come richiesto dalla BCE, rispetta tutti i requisiti previsti nella CRR (Regolamento UE n. 575/2013) per il metodo TSA nonché quelli previsti dalla suddetta per il metodo AMA agli articoli 321 (punti b-e) e 322 (punti b-f).

#### *Rischio di liquidità*

Con riferimento al rischio di liquidità, nel corso del 2024 il Gruppo Banco BPM ha efficacemente svolto il processo di valutazione interna dell'adeguatezza della liquidità (*ILAAP - Internal Liquidity Adequacy Assessment Process*), processo attraverso il quale gli Organi aziendali garantiscono che il Gruppo operi con livelli di liquidità e *funding* che rispettino sia i requisiti minimi regolamentari sia la propensione al rischio approvata all'interno del RAF.

Nell'ambito di tale processo, è previsto un monitoraggio periodico del rischio di liquidità, condotto su base infragiornaliera, giornaliera (liquidità di breve termine) e mensile (liquidità strutturale e *funding*) sia per le metriche regolamentari (LCR, NSFR, ALMM) sia per quelle elaborate internamente. Nel corso del 2024, sono state elaborate tutte le segnalazioni regolamentari di liquidità previste a livello di Gruppo Banco BPM.

### Rischi assicurativi

I rischi del Gruppo vengono quantificati nel contesto del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità effettuato sulla base della formula standard, secondo la metodologia e i parametri definiti dalla normativa di riferimento. Le analisi condotte dalla funzione di Risk Management mostrano l'adeguatezza della formula standard alla valutazione del profilo di rischio del Gruppo.

Il profilo di rischio del Gruppo include anche quei rischi non misurati dalla formula standard, ma comunque monitorati e gestiti sotto il sistema di gestione e controllo dei rischi.

Nello specifico, i rischi assicurativi rappresentano i rischi:

- del portafoglio assicurativo ramo vita collegati ai rischi di sottoscrizione di natura biometrica (rischi da incertezza ipotesi di valutazione delle passività assicurative) e di natura operativa (rischi da incertezza dell'ammontare delle spese e dell'esercizio delle opzioni contrattuali da parte degli assicurati);
- del portafoglio assicurativo ramo danni relativi ai rischi di sottoscrizione, i quali possono dipendere da una stima non adeguata delle ipotesi di frequenza e/o della gravità dei sinistri considerati in fase di tariffazione e di riservazione, dal rischio di riscatto anticipato degli assicurati e da perdite derivanti da eventi estremi o eccezionali.

Sono inclusi anche i rischi finanziari derivanti dall'investimento dei premi raccolti e gli altri rischi del business assicurativo (es. operativo, liquidità).

Per maggiori informazioni sulla gestione dei rischi si rinvia alla Parte E della Nota integrativa consolidata dedicata al presidio dei rischi.

## Evoluzione prevedibile dei rischi e obiettivi del Gruppo

Lo scenario macroeconomico ad oggi previsto per l'anno 2025 incorpora una crescita contenuta dell'economia italiana favorita da una discesa dell'inflazione maggiore rispetto agli altri paesi europei ed una ripresa dei consumi delle famiglie, a fronte di un lento recupero dei salari reali. Sul mercato del lavoro dovrebbe proseguire il *trend* di miglioramento in atto, con positivi effetti sul tasso di occupazione. La BCE, in questo contesto, continuerebbe ad allentare i tassi ufficiali fino a rendere neutrale l'orientamento della politica monetaria, pur monitorando attentamente l'inflazione che potrebbe essere influenzata ancora dalla volatilità dei prezzi energetici.

Sullo sfondo resta un moderato livello di incertezza, legato a fattori politici e geopolitici, tra cui spiccano le politiche commerciali della nuova Presidenza USA. Un'eventuale *escalation* nell'imposizione di tariffe potrebbe rendere difficoltoso il già debole slancio economico europeo, impattando negativamente il commercio internazionale e aumentando i costi per le industrie chiave. Sono incerti anche gli sviluppi dei conflitti in Medio Oriente e Ucraina, che potrebbero avere ripercussioni sul mercato energetico, e lo stato delle relazioni USA – Cina che potrebbe impattare sulle catene di fornitura globali.

L'evoluzione prevedibile dei rischi deve pertanto tener conto delle conseguenze che potrebbero derivare dai perduranti conflitti, dal rinnovato protezionismo globale, che rischiano di riaccendere l'inflazione e, a livello domestico, dai ritardi dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'azione del Gruppo è comunque tesa ad un atteggiamento di prudente e costante presidio delle attività, al fine di limitare l'impatto di possibili evoluzioni avverse, attualmente non prevedibili sulla base del quadro economico.

I ratio patrimoniali del Gruppo Banco BPM sono infatti ben superiori rispetto ai minimi imposti dalla Vigilanza, a garanzia di un'adeguata copertura dei rischi anche in condizioni di scenario macroeconomico peggiorativo.

Ciò premesso, per quanto riguarda il rischio di credito, il Gruppo intende proseguire il percorso iniziato negli scorsi anni di contenimento del rischio, sostenuto da una crescita dei volumi indirizzata verso settori caratterizzati da migliori prospettive e tassi di *default* più contenuti. Dal 2022 la valutazione prospettica delle controparti ha incorporato fattori di rischio ESG, principalmente legati al rischio di transizione associato al settore di appartenenza. Anche nel 2024 l'attento utilizzo degli strumenti di mitigazione (garanzie) e la puntuale politica degli accantonamenti sono stati i fondamenti per un approccio prudente nella gestione del portafoglio crediti.

Con riferimento al rischio di tasso di interesse del portafoglio di proprietà del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2024 il profilo di rischio si è mostrato generalmente adeguato in coerenza con i limiti di rischio approvati. Nel secondo semestre, in particolare, si è registrato un lieve sconfinamento gestionale (*RAF manageria*) sulla misura relativa al SOT NII, prontamente gestito con *remedial actions* che ne hanno consentito pronto rientro. Il profilo di liquidità si è mostrato adeguato sia a breve sia a lungo termine, rispettando i limiti di rischio interni e, laddove presenti, regolamentari.

Da parte della Funzione Rischi, è stato coordinato il rinnovo delle coperture assicurative relativamente alla tutela degli *asset* strumentali del Gruppo, di natura materiale e immateriale, e degli *asset* coinvolti a garanzia delle operazioni di business ed a copertura dei danni tipici dell'attività bancaria nell'ottica di gestire appropriatamente il trasferimento del rischio operativo.

In tale contesto, è stata svolta un'analisi delle coperture attive nel Gruppo, realizzando quindi le possibili razionalizzazioni e potenziando l'efficacia delle garanzie acquisite.

## ATTIVITÀ DI INDIRIZZO, CONTROLLO E SUPPORTO

### Risorse Umane

La gestione delle Risorse Umane in Banco BPM è finalizzata alla valorizzazione delle persone attraverso una politica che ne promuove la crescita e le supporta nel loro percorso di sviluppo professionale, fin dal loro ingresso nel Gruppo. In tale prospettiva, nel corso del 2024 sono state adottate iniziative dedicate che confermano la centralità delle persone del Gruppo ed evidenziano come le stesse siano considerate risorse fondamentali per la crescita e la competitività del Gruppo stesso.

Nel seguito sono descritte le principali iniziative che hanno caratterizzato la gestione delle Risorse Umane nel corso dell'anno, rimandando per maggiori dettagli ed approfondimenti alla Rendicontazione di sostenibilità che, dal 2024, forma parte integrante della presente Relazione sulla gestione.

In quest'ottica sono proseguiti, anche in linea con gli obiettivi del Piano Strategico aggiornato, il ricambio generazionale e il percorso di rafforzamento delle competenze strategiche. In maggior dettaglio, come anticipato nella sezione dedicata ai fatti di rilievo della presente Relazione sulla gestione, con l'accordo sindacale sottoscritto in data 19 dicembre 2024, sono state previste 1.100 uscite nel corso del 2025 per accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà, che, unitamente alle circa 500 adesioni al piano di pensionamento incentivato attuato a partire dal mese di giugno 2024, consentono di accompagnare al pensionamento complessivamente circa 1.600 persone.

A fronte di dette uscite, sono previste 800 assunzioni con ricorso prioritario al contratto di apprendistato e ulteriori 100 con contratto a tempo determinato. Tali assunzioni, unitamente ai 150 ingressi già realizzati nel corso del 2024, contribuiranno alla crescita del business, garantendo allo stesso tempo l'acquisizione e lo sviluppo di nuove competenze.

Le politiche finalizzate ad attrarre giovani e favorire il ricambio generazionale sono attuate attraverso un'intensa attività di Employer Branding e un processo di selezione equo, standardizzato, basato sul potenziale, sulle competenze e sulle professionalità delle persone candidate.

Nel 2024 sono inoltre proseguite le iniziative volte a favorire la crescita interna dei talenti, attraverso programmi di sviluppo e formazione mirati e professionalizzanti verso ruoli specialistici e manageriali rivolti a giovani, *key people* e manager; sono state inoltre messe in campo esperienze *on the job*, affiancamenti strutturati e *Company Visit*, che favoriscono il confronto e l'interazione tra diverse funzioni e generazioni, nonché attività di *assessment* volte a mappare il possesso delle competenze distintive finalizzate alla valorizzazione professionale.

E' stato inoltre rinnovato il sistema di Performance Management al fine di sostenere ulteriormente lo sviluppo professionale attraverso il feedback continuo per creare coinvolgimento e potenziare l'ascolto.

Particolare attenzione è stata altresì posta al perseguimento di politiche mirate alla realizzazione della parità di genere, attraverso programmi di sviluppo e valorizzazione del talento femminile e la definizione di piani d'azione volti a favorire la crescita della rappresentatività delle donne in ruoli manageriali.

Sono state erogate oltre 140.000 giornate di formazione con programmi di formazione continua per i segmenti di business e iniziative dedicate di *up-skilling* e *re-skilling* delle competenze in linea con l'evoluzione delle professionalità. Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della cultura del rischio, al presidio dell'ambito ESG, alle *digital skills* e allo sviluppo della leadership per i ruoli manageriali, potenziando e innovando i canali di accesso all'apprendimento (*Learning Management System*, *mobile*, simulatori, realtà virtuale).

Banco BPM si è impegnato nella promozione di una cultura e di una politica di inclusione di tutte le forme di diversità (genere, età, etnia, disabilità, orientamento sessuale e affettivo, religione e cultura) attraverso eventi, pubblicazioni, webinar e iniziative ad hoc.

Favorire un ambiente di lavoro partecipativo e inclusivo, in cui tutte le persone sono trattate con dignità ed equità, è un obiettivo fondamentale del Gruppo, che contribuisce a diffondere la cultura del rispetto nelle relazioni tra le persone e a creare il contesto per una banca più accessibile, inclusiva e sostenibile.

In ottica di cura e rispetto delle persone, il 10 ottobre 2024 è stato sottoscritto un importante accordo con le Organizzazioni Sindacali che prevede, a favore delle persone vittime di violenza, molestie e discriminazioni, importanti misure di tutela che si aggiungono a quelle previste dalla Legge e dalla normativa di settore. Inoltre, il 24 novembre 2024, è stata adottata una specifica normativa interna, "Contrasto alle molestie, violenze e a ogni forma di discriminazione nei luoghi di lavoro", che formalizza le prassi adottate in precedenza, disciplinando impegni e modalità di gestione delle segnalazioni relative ad episodi di violenza, molestie e discriminazioni nei luoghi di lavoro ricevute dalla funzione Risorse Umane.

Nel corso del 2024 il Gruppo ha ulteriormente sviluppato il proprio sistema di welfare per favorire, anche attraverso il lavoro agile e la flessibilità degli orari, una migliore gestione dei tempi nella conciliazione di vita e lavoro. In tale contesto, il 15 ottobre 2024 è stato siglato con le Organizzazioni Sindacali l'accordo che istituisce la Banca del Tempo, soluzione solidaristica che prevede la costituzione di un bacino annuale di ore di assenza retribuita a favore di lavoratori/lavoratrici che abbiano necessità di un'ulteriore dotazione di permessi in relazione a particolari situazioni di vita specificamente individuate.

## Internal audit

La Funzione Audit della Capogruppo ha la responsabilità da un lato di presidiare, in un'ottica di controlli di terzo livello, anche con verifiche in loco e a distanza, il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e, dall'altro, di valutare l'efficacia e l'effettività del complessivo Sistema dei Controlli Interni, riportando agli organi aziendali le risultanze delle proprie attività e i necessari interventi che il management deve realizzare al fine di raggiungere la piena adeguatezza dei processi e del sistema dei controlli.

La Funzione Audit è competente per le attività di revisione interna riferite a tutte le strutture centrali e periferiche delle società italiane del Gruppo bancario. Per l'unica entità bancaria estera appartenente al Gruppo (Banca Aletti Suisse), svolge proprie verifiche in aggiunta a quelle effettuate dalla struttura locale incaricata delle attività di revisione, operando in eventuale coordinamento con la stessa. La Funzione Audit della Capogruppo svolge inoltre il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo delle Funzioni Internal Audit delle compagnie assicurative appartenenti al Conglomerato Finanziario.

Nello svolgimento dei propri compiti la Funzione Audit, oltre a quanto previsto dalla normativa esterna, tiene conto di quanto previsto dagli standard professionali internazionali.

Gli interventi condotti nel 2024 hanno riguardato i seguenti ambiti:

- processi di governo;
- processi di controllo e gestione dei rischi;
- finanza;
- commerciale;
- credito;
- processi di supporto - IT;
- reti bancarie.

Con riferimento ai processi organizzativi in uso, al rispetto della normativa esterna e interna, nonché ai comportamenti del personale addetto e, più in generale, all'adeguatezza del complessivo Sistema dei Controlli Interni.

Tra le attività più significative che hanno coinvolto la Funzione Audit nel 2024 sono incluse, oltre agli audit obbligatori (derivanti da adempimenti richiesti dalla normativa esterna o da Regolamenti Interni), le verifiche riguardanti la concessione del credito, la gestione del credito anomalo e deteriorato, anche attraverso analisi di credit file review, gli interventi evolutivi relativi ai processi di gestione e misurazione dei rischi (con particolare riferimento agli ambiti interessati dai modelli interni validati a fini regolamentari e di secondo Pilastro). La Funzione Audit ha svolto inoltre, tramite specifiche attività di *follow up*, verifiche sulla corretta attuazione delle azioni correttive a fronte dei rilievi formalizzati dalla medesima Funzione e dall'Autorità di Vigilanza, alla quale ha fornito il proprio supporto nell'ambito delle ispezioni condotte *on-site*.

Infine, la Funzione Audit ha svolto, oltre all'attività tipica di revisione interna, un'attività di natura consulenziale, prestando la propria esperienza prevalentemente con la partecipazione a progetti e gruppi di lavoro, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti l'assetto dei controlli interni.

## Compliance

La funzione Compliance di Gruppo esercita le proprie attività, con riporto diretto all'Amministratore Delegato, sia per la Capogruppo sia per le società del Gruppo che hanno affidato il servizio in outsourcing, con accesso diretto agli Organi Sociali, comunicando con essi senza restrizioni o intermediazioni e svolge le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo di conformità alle norme per le strutture delle società appartenenti al Gruppo che non hanno esternalizzato la funzione medesima presso la Capogruppo. Al fine di perseguire la concreta attuazione del presidio di conformità alle norme nel Gruppo, sono stati predisposti flussi informativi che coinvolgono la funzione

Compliance di Capogruppo e le rispettive funzioni delle suddette società controllate; tale scambio di flussi informativi, infatti, costituisce strumento fondamentale tramite il quale concretizzare i meccanismi di coordinamento.

Al Responsabile della funzione di conformità alle norme (Compliance Manager) di Capogruppo è, altresì, conferito l'incarico di Responsabile per la Protezione dei Dati (Data Protection Officer), ai sensi dell'art. 37, par. 7, Reg. (UE) n. 679/2016 (GDPR), in ambito privacy.

La circolare Banca d'Italia n. 285/2013 statuisce che il rischio di non conformità alle norme è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (ad es., statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina).

La funzione presiede, secondo un approccio *risk based*, la gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutta l'attività aziendale, verificando che le procedure interne siano adeguate a prevenire tale rischio.

Nel 2024, nell'ambito delle attività svolte per implementare un modello di controllo integrato, la funzione Compliance di Banco BPM i) ha avviato l'estensione del proprio modello metodologico ed operativo a Banco BPM Invest SGR, Società di Gestione del Risparmio rivolta alla clientela istituzionale, che ha avviato la propria operatività nel corso del 2024, ii) ha proseguito il processo di estensione del proprio modello metodologico e operativo alla funzione Compliance di Banco BPM Vita e Vera Vita.

La funzione Compliance è stata inoltre impegnata nell'identificare le norme applicabili e valutare il loro impatto su processi, modelli e procedure aziendali, nel prestare consulenza in materia di conformità, nonché nell'effettuare la validazione di conformità della normativa interna nel processo di emanazione. In applicazione del piano di attività annuale o su specifica richiesta degli Organi societari o delle Autorità di Vigilanza, la Funzione ha eseguito verifiche di conformità volte a valutare l'esistenza e l'adeguatezza dei presidi di governo, organizzativi, di controllo e IT di Gruppo, la loro tenuta ed efficacia nel mitigare i rischi di non conformità, nonché la conformità delle prassi e delle condotte operative attuate dal personale dipendente o dai collaboratori, evidenziando gli eventuali fenomeni di non conformità e individuando le possibili azioni di rimedio, monitorandone la realizzazione. La funzione Compliance ha inoltre fornito la propria consulenza e assistenza nei confronti delle strutture aziendali del Gruppo nelle materie in cui assume rilievo il rischio di non conformità alle norme, in particolare nelle fasi propedeutiche all'emanazione di norme interne e proposte commerciali.

La funzione ha altresì fornito la propria collaborazione nell'attività di erogazione di percorsi formativi dedicati al personale, al fine di diffondere e promuovere all'interno del Gruppo una solida e robusta cultura del presidio del rischio, un'adeguata conoscenza della normativa e delle relative responsabilità, nonché consentire consapevolezza su strumenti e procedure di supporto nell'esecuzione degli adempimenti.

Con riferimento al processo di introduzione di nuovi prodotti e ingresso in nuovi mercati, la funzione Compliance è stata coinvolta nella fase di istruttoria tecnica al fine identificare e valutare gli elementi rilevanti collegati al rischio di non conformità alle norme. La funzione, inoltre, ha partecipato alle sedute dell'apposito Comitato di Gruppo, rappresentativo delle diverse unità organizzative, che ha la responsabilità di validare i nuovi prodotti/servizi e l'ingresso in nuovi mercati.

Tra le attività più significative che hanno interessato la funzione Compliance nel corso del 2024, e che proseguiranno nel corso del 2025, si citano le specifiche progettualità aziendali volte a rafforzare ed efficientare le analisi degli indicatori a distanza (c.d. Key Risk Indicator - KRI) utilizzati dalla funzione Compliance.

## Antiriciclaggio

La funzione Antiriciclaggio di Gruppo esercita le proprie attività con rapporto diretto all'Amministratore Delegato, sia per la Capogruppo sia per le società del Gruppo che hanno affidato il servizio in *outsourcing*, presidiando nella piena autonomia di controllo il rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, nonché le segnalazioni di operazioni sospette, con accesso diretto agli Organi Sociali, comunicando con essi senza restrizioni o intermediazioni. La struttura assolve inoltre alle attività previste dalla normativa in capo al responsabile della funzione Antiriciclaggio e al Delegato Segnalazione Operazioni Sospette (SOS); presso la medesima Funzione sono declinati



i ruoli e le responsabilità del Sanction Compliance Officer al fine di garantire l'adeguatezza dei presidi nei confronti di Paesi e controparti soggette a misure restrittive.

L'attività è svolta secondo un approccio *risk based*, effettuando verifiche e controlli al fine di valutare l'esposizione al rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, l'efficacia dei presidi organizzativi e di controllo, in fase di impianto come di funzionamento, e gli eventuali interventi correttivi da intraprendere per la risoluzione delle vulnerabilità rilevate.

Tra gli elementi di rilievo che hanno interessato la funzione Antiriciclaggio nel corso del 2024, si ricordano, in particolare: (i) le attività di controllo e le ulteriori misure di rafforzamento dei presidi promosse con riferimento ai provvedimenti emanati dalle Autorità competenti anche in risposta al mutato contesto socio/economico e geopolitico, influenzato dagli attuali conflitti in corso tra Russia e Ucraina e in Medio Oriente, e alla conseguente e crescente attenzione in materia di sanzioni internazionali e di adeguatezza dei presidi di controllo sul fronte dei rapporti con controparti e Paesi sottoposti a misure restrittive; (ii) le diverse iniziative formative, molte delle quali ad erogazione diretta da parte della funzione Antiriciclaggio, rivolte alla Rete Commerciale così come alle risorse di Sede Centrale, nonché le specifiche sessioni rivolte agli Organi aziendali (*board induction*), unitamente ai percorsi formativi specialistici fruiti dalle risorse della funzione a docenza esterna altamente qualificata; (iii) il coinvolgimento nelle progettualità strategiche del Gruppo, tra cui le attività di definizione dei presidi AML funzionali alla partnership in ambito monetica tra Banco BPM e Numia Group, volte a definire il modello operativo antiriciclaggio e gli adempimenti in carico a Banco BPM nella qualità di soggetto collocatore.

Mantiene, infine, autonoma e trasversale rilevanza rispetto a tutti gli ambiti di competenza della Funzione, il complesso di progettualità finalizzate al continuo ampliamento e consolidamento delle tecnologie a supporto delle attività di controllo e monitoraggio del rischio. Nel mese di ottobre è stato avviato il progetto di sostituzione delle procedure Know Your Customer (KYC) che supporterà gli adempimenti di adeguata verifica, nonché la progettualità per la messa a terra della cosiddetta dashboard Anti Money Laundering con l'obiettivo di promuovere un impianto dei presidi antiriciclaggio ancora più innovativo.

## Ricerca e sviluppo

Considerata la natura bancaria e assicurativa del Gruppo, le attività di ricerca e sviluppo sono prevalentemente indirizzate a studiare la possibile applicazione delle novità tecnologiche nei rapporti con la clientela, per migliorare e/o ampliare l'offerta di prodotti/servizi, come pure nei processi interni aziendali, per semplificarli e renderli più efficienti. Inoltre, sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione importanti progetti di natura regolamentare, legati all'emissione di nuove normative a livello di sistema.

Tali attività sono gestite in forma accentrata dalla Capogruppo Banco BPM.

Nel seguito sono evidenziate le principali iniziative per ciascuna area.

## Attività progettuali e investimenti tecnologici

### Adeguamento normativo

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di razionalizzazione della normativa interna di adeguamento alle novità legislative con particolare riferimento a:

*D.Lgs. 231/01 – Responsabilità amministrativa delle Società*

Banco BPM aggiorna, nel continuo, il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e quello delle società controllate. Nel corso del 2023, sono stati effettuati una serie di interventi, tra cui:

- l'aggiornamento del "Regolamento Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01" delle controllate Banco BPM Vita, Sirio Immobiliare, BRF Property, Partecipazioni Italiane in liquidazione e PMG in liquidazione per recepire tutte le novità intervenute nell'esercizio con riferimento sia a quelle legislative rilevanti in materia di responsabilità delle società e degli enti, sia ai presidi per evitare la commissione dei reati richiamati dal decreto;
- l'approntamento dell'impianto ex D.Lgs. 231/01 per la controllata Sagim;



- la mappatura dei rischi 231/01 delle controllate Banca Akros, Banco BPM Vita, Sirio Immobiliare, BRF Property, Partecipazioni Italiane in liquidazione, PMG in liquidazione e Sagim al fine di individuare le aree che risultano maggiormente esposte alla possibilità di commettere i reati identificati dal D.lgs. 231/2001.

#### *D.Lgs. 24/23 – Whistleblowing*

La piattaforma informatica predisposta per accogliere la segnalazione delle violazioni nel rispetto dei principi di riservatezza, correttezza e protezione dei dati personali è stata estesa alle controllate Vera Vita in concomitanza al suo ingresso nel Gruppo Banco BPM e Banco BPM Invest SGR contestualmente all'avvio operativo alla neocostituita società.

#### *D.Lgs. 231/07– Antiriciclaggio e prevenzione delle attività di finanziamento del terrorismo*

Nel corso del 2024 l'impianto normativo in materia antiriciclaggio e prevenzione delle attività di finanziamento del terrorismo è stato esteso alla neocostituita società Banco BPM Invest SGR in concomitanza al suo avvio operativo. Inoltre, è stata affinata la regolamentazione in tema di *onboarding* a distanza del cliente a supporto del modello di servizio del Gruppo Banco BPM e sono state aggiornate nel continuo le indicazioni normative riferite alle prescrizioni in materia di misure restrittive dell'Unione Europea a fronte dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e quelle riferite alle armi controverse.

*Normative in materia di gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse (articolo 136 TUB, D.lgs. 1/9/1993 n. 285 – TUB, Circolare Banca d'Italia n. 285, Regolamento Consob 17221, principio contabile IAS 24, articoli 2391 c.c. o 2475 ter c.c. e articolo 88 della Direttiva (UE) 2013/36)*

È stata razionalizzata la normativa che disciplina le modalità per identificare e censire tutti i soggetti in potenziale conflitto di interesse e per istruire e deliberare le proposte a loro favore.

Inoltre, è stato omogeneizzato l'iter istruttorio e deliberativo delle operazioni con parti correlate e con soggetti collegati distinguendole per tipologia:

- operazioni escluse dall'applicazione dell'iter aggravato, cioè quelle istruite e deliberate in via ordinaria nel rispetto della normativa interna in materia;
- operazioni parzialmente esentate dall'iter aggravato, cioè quelle per le quali l'istruttoria e la delibera devono contenere espressamente le motivazioni sull'interesse al compimento dell'operazione e sulla convenienza della stessa, nonché elementi oggettivi in merito alla congruità delle condizioni rispetto a quelle standard o di mercato;
- operazioni soggette all'iter aggravato, cioè quelle che devono anche essere sottoposte al parere del Comitato Parti Correlate prima della loro approvazione;
- operazioni che hanno caratteristiche peculiari, cioè le operazioni da sottoporre all'Assemblea, quelle relative a rapporti in contenzioso e quelle con il personale.

### **Progetti ed investimenti tecnologici**

Gli investimenti del Gruppo si sono concentrati nei principali ambiti nel seguito illustrati.

#### *DOT – Digital Omnichannel Transformation*

Nel corso del 2024 l'iniziativa DOT ha proseguito focalizzandosi sulle funzionalità per la clientela "Privati" tra le quali:

- evoluzione dell'apertura conto privati in *self* tramite l'integrazione dell'applicativo Veridas, sia per conti monointestati sia per conti cointestati, che consente il controllo istantaneo della "vitalità" (*liveness check*) del soggetto remoto e della conformità dei documenti di identità, rafforzando i processi di identificazione a distanza;
- apertura conto in *self* Webank, con l'introduzione della possibilità di sottoscrizione mutui tramite firma digitale;
- interventi per la diffusione massiva dell'identità digitale;
- introduzione della possibilità per i clienti di caricare documenti tramite app e web senza doversi recare in filiale;
- introduzione della funzionalità di compilazione e aggiornamento del Questionario Mifid in modalità *self*;

- miglioramenti relativi alla gestione del conto deposito in *self* offerto alla clientela Webank e You per la piattaforma web e app, attraverso richiesta e interrogazione vincoli;
- possibilità di utilizzare anche in filiale la firma digitale remota per i clienti in possesso di identità digitale, nel percorso di sottoscrizione dei contratti tramite Vera.

Inoltre, sono state messe a disposizione della clientela "Privati" le funzionalità per l'acquisto:

- dei prestiti Agos in *self*, consentendo alla clientela Webank e You (web/app) di effettuare in completa autonomia una richiesta di prestito Agos in modalità *full digital*, garantendone l'erogazione entro tre giorni dalla richiesta;
- del conto deposito vincolato in OAD, permettendo di attivare il vincolo direttamente dal conto corrente di riferimento, senza la necessità per il cliente di trasferire prima le somme su un conto di deposito libero.

Per quanto riguarda l'evoluzione dell'app "Imprese", sono stati completati gli interventi di ampliamento dei servizi offerti, quali ad esempio la possibilità di visualizzare i finanziamenti attivi, il conto deposito, lo scadenziere anticipi fatture nonché la possibilità di inserire il bonifico estero e per detrazione.

Per quanto concerne la clientela "Aziende", sul canale YouBusinessWeb sono state introdotte importanti funzionalità e servizi quali:

- la possibilità da parte dei clienti di richiedere digitalmente finanziamenti non garantiti sia a breve termine sia a medio-lungo termine; rispetto al passato, questa implementazione consente ai clienti di accedere con un processo di richiesta attivabile in autonomia e su iniziative durature nel tempo (cosiddetto processo "pull");
- la possibilità, per le richieste dei finanziamenti garantiti Fondo Garanzia PMI (modalità "pull"), di compilare la domanda di agevolazione in autonomia tramite integrazione diretta con CERVED;
- il servizio di trasmissione dei pagamenti CBILL PagoPA in modalità massiva, che consente di importare flussi di pagamento precostituiti, ottimizzando così il processo di gestione dei pagamenti multipli. Per migliorare ulteriormente l'esperienza dei clienti Corporate, è stato reso più efficiente anche il processo di riconciliazione delle fatture Ri.Ba..

Parallelamente, è proseguito lo sviluppo e l'ampliamento dei fattori abilitanti, in particolare della possibilità di utilizzare la firma digitale remota in filiale per la sottoscrizione della carta di debito internazionale.

Con riferimento alla Direttiva Quick Fix, sono stati introdotti importanti cambiamenti nelle modalità di fornitura dell'informativa dovuta dagli intermediari ai clienti prevista dalla MiFID II; in particolare sono stati realizzati gli interventi necessari al fine di digitalizzare i documenti informativi e la modulistica precontrattuale per tutti i processi *batch*, escluse le stampe prodotte dalle controparti esterne SGR, Anima, AllFunds che verranno digitalizzate nel 2025 insieme ai processi on-line.

È proseguita l'attività mirata all'ampliamento dei servizi offerti dalla Filiale Digitale attraverso l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei processi di assistenza alla clientela e il potenziamento dell'assistente virtuale; ulteriori interventi di evoluzione sono stati:

- Handover AV chiamata Voice Over IP (VOIP): consente al cliente, tramite la chat con l'assistente virtuale dell'app, di avviare una chiamata VOIP per parlare con un operatore del Customer Support e Development (CSD);
- Handover AV chat operatore: l'interazione automatica con il sistema viene interrotta e l'utente viene messo in contatto con un operatore tramite una chat audio-video per trattare questioni più complesse;
- Call Back Commerciale da CSD: nuova funzione che permette all'operatore del CSD di poter prenotare per conto di un cliente una chiamata di tipo commerciale;
- Appuntamento in OAD: l'operatore del CSD può fissare con il cliente un appuntamento telefonico in videocollaboration.

Per quanto riguarda le attività in ambito CRM:

- sono state implementate funzionalità per la VOC (Voice Of Customer) quali l'inner Loop CSD e la criptazione invio/ricezione dati;
- sono stati completati interventi relativi all'industrializzazione del contatto e all'estensione della videocollaboration alla filiale digitale.

Per l'ambito di Marketing Automation è stata realizzata l'integrazione di nuovi canali e implementate nuove funzionalità (tra cui Push aziende, canale prelogin e tracciamento taggatura app canale PRPEF per Smart Lending,

l'attivazione pop-up su Youweb real time, l'attivazione campagne web e app real time e la profilazione su sito pubblico).

*Altre aree di intervento:*

#### Architettura IT e Cloud Adoption

Nel corso dell'anno la nuova architettura "agile" è diventata lo standard di riferimento per l'implementazione degli asset tecnologici a supporto delle iniziative di *annual plan*: è stata infatti utilizzata da più del 60% dei progetti con potenziale impiego, garantendo agilità, automazione, resilienza, scalabilità ed efficienza e contribuendo allo svecchiamento tecnologico del parco applicativo, nonché alla riduzione dell'utilizzo dei sistemi *legacy*.

Nell'ottica dell'estensione in modalità ibrida del sistema informativo e per accelerare l'adozione dei servizi cloud, sono stati definiti gli ambiti applicativi prioritari, individuando un insieme di applicazioni pilota a partire dalle quali implementare gli abilitanti tecnologici in cloud, i cosiddetti "building block" (componenti equivalenti all'*on-prem*, comprensivi dei relativi processi di configurazione e gestione).

#### Data Quality, Data Management e AI

Nell'ambito dell'evoluzione del modello di business e della conformità ai requisiti regolamentari e normativi, sono stati avviati progetti finalizzati all'incremento dell'affidabilità e qualità dei dati in linea con le iniziative rilevanti e le strategie delineate dalla Banca.

Particolare rilevanza rivestono le attività sul mondo del Credito, Transizione e Sostenibilità e Rischi, con l'estensione dei relativi DWH e la conseguente estensione del framework di Data Governance e Data Quality; si è inoltre avviato il progetto di evoluzione tecnologica della filiera segnaletica, a supporto dell'entrata in vigore della normativa CRR3, che ha comportato l'*offloading* da *mainframe* di rilevanti componenti del processo di calcolo dell'RWA.

In funzione degli obiettivi di piano industriale relativi all'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI), si è dato grande impulso all'utilizzo di modelli di AI a supporto dei processi bancari in ambito Credito, Marketing, Rischi, AML, Audit e si sono realizzati diversi casi d'uso tra i quali l'applicazione dell'AI al Transaction Monitoring in ambito AML ed allo Smart Lending in ambito Credito.

E' stato inoltre avviato il percorso per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale Generativa (Gen-AI) attraverso le prime sperimentazioni in ambito Normativa ed HR.

Infine, per governare coerentemente i nuovi rischi AI in funzione dell'AI Act, è stato avviato un progetto volto all'adeguamento di processi e normativa interna.

#### Evoluzione Data Center e Convergenza Sistemi Informativi

Banco BPM ha proseguito con il progetto di estensione del backup del mondo distribuito e ha effettuato il Teck refresh delle componenti Mainframe con nuove macchine Z oltre a nuove infrastrutture Storage del mondo Mainframe e Distribuito.

#### Gestione Obsolescenza

Come ogni anno, allo scopo di contenere i rischi operativi e garantire qualità e continuità di servizio, è stata effettuata la valutazione complessiva dello stato di obsolescenza del parco software, eseguendo le conseguenti attività di aggiornamento per sistemi operativi, database, application server, linguaggi in "End of Life" e le componenti applicative dipendenti; è stata avviata inoltre un'iniziativa specificamente volta ad indirizzare anche l'obsolescenza degli strati hardware (server, firewall, apparati di rete).

## Comunicazione

La Struttura Brand Identity Partnership e Sponsorizzazioni presidia tutti i progetti e le attività di Gruppo che coinvolgono e comunicano l'immagine della Banca. La comunicazione istituzionale e quella commerciale di Banco BPM sono caratterizzate dal rispetto di una comunicazione trasparente e chiara nei confronti della clientela.

Diverse strutture della Banca cooperano al progetto "Guardiamo Oltre", finalizzato a superare le barriere fisico-sensoriali/tecnologiche e di cultura/comunicazione e rendere il Gruppo una realtà sempre più accessibile e inclusiva in tutte le forme di diversità.

Nel corso del 2024 è stato rinnovato l'accordo quinquennale dove Banco BPM si affianca alla Fondazione AIRC come partner istituzionale di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica e di divulgazione della corretta informazione sulla prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro.

Attraverso la condivisione dei valori dello sport, che possiedono la grande capacità di educare, aggregare e ispirare, Banco BPM sostiene la Phola Varese A.S.D. per disabili e la ASD Verona Swimming Team, entrambe impegnate nell'insegnamento del nuoto ai ragazzi e alle ragazze con disabilità. Alcuni degli atleti di entrambe le società partecipano alle Paralimpiadi.

Anche nel 2024 non sono mancate le partnership con Fondazione Milan per i progetti di carattere sociale e il supporto alle gare nazionali di handbike e di tennis in carrozzina. Per quanto riguarda l'arte e la cultura, Banco BPM ha sponsorizzato il Museo Poldi Pezzoli per il riallestimento della sala del 700 dove si trovano i capolavori di Canaletto e Tiepolo, e il Mets Percorsi d'arte per la mostra al Castello di Novara "Paesaggi. Realtà Impresione e Simbolo. Da Migliara a Pellizza da Volpedo".

La struttura Sostenibilità nel 2024 ha presidiato iniziative in ambito sociale, ambientale e, in senso più ampio, le altre iniziative legate alla sostenibilità del business del Gruppo.

In questa direzione la struttura ha sostenuto le comunità negli ambiti di istruzione e formazione, solidarietà e sociale, ricerca e salute, ambiente e territorio, arte, cultura e sport, tramite iniziative e progetti studiati per intercettare e accogliere i bisogni del territorio, mettendo a punto gli strumenti di intervento più adeguati.

Sono 116 i progetti a carattere sociale e ambientale realizzati sul territorio nazionale con un contributo economico di circa 814 mila euro di erogazioni liberali, di cui 200 mila corrisposti alla Fondazione per la Scuola Italiana, il nuovo ente no-profit che opererà in coordinamento con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per recepire le esigenze territoriali e ottimizzare l'allocatione di risorse attraverso lo sviluppo di progetti e bandi nazionali.

Per il "Progetto Scuola", sono stati supportati 301 Istituti pubblici sul territorio italiano, con un aiuto concreto verso quelle scuole che hanno evidenziato esigenze di intervento alle strutture, implementazione di materiale didattico, rinnovo dei laboratori scientifici e musicali e organizzazione di progetti formativi speciali (es. integrazione disabili, teatro, laboratori linguistici e materie STEM).

Un carattere di rilievo hanno assunto le iniziative alla consapevolezza finanziaria e ESG; infatti, per il sesto anno consecutivo, sono proseguiti gli incontri per clienti, nuove generazioni e altri stakeholder. Sono stati 41 gli appuntamenti realizzati, che hanno affrontato le tematiche del risparmio e degli investimenti sostenibili, con il coinvolgimento di oltre 6.000 partecipanti. Tra questi incontri, 16 sono stati dedicati alle scuole, con la partecipazione di oltre 2.000 studenti sulle tematiche relative a strumenti finanziari, business plan e obiettivi dell'Agenda 2030.

Particolare attenzione è stata dedicata al mondo imprese con il progetto ESG Factory nato nel 2021 e studiato per fornire alle aziende tutte le informazioni necessarie per affrontare la transizione ecologica. Nei 16 incontri organizzati sul territorio sono state dedicate oltre 1.800 ore con il coinvolgimento di circa 1.000 imprenditori. In tali incontri sono state trattate tematiche legate all'ambito ESG, approfondimenti dedicati alla transizione *green* e al suo impatto sul business e alle opportunità legate al cambiamento.

Nel 2024 si è rinnovato anche il supporto alle sette Fondazioni del Gruppo cui sono stati destinati contributi per 4,2 milioni per le attività di assistenza, beneficenza e pubblico interesse nelle comunità di riferimento.

L'attività di relazione con i media svolta nel corso dell'esercizio ha in primo luogo consolidato e ampliato ulteriormente i contatti con i giornalisti delle testate nazionali, locali, digitali, delle emittenti televisive e delle agenzie di stampa. Nel 2024 i comunicati stampa che riguardano l'attività di tutto il Gruppo Banco BPM (Capogruppo, società del Gruppo e Fondazioni) sono stati più di 130, parte dei quali hanno diffuso informazioni regolamentate, price e non price sensitive, relative ai fatti societari della Banca (temi di corporate governance, accordi strategici, risultati di bilancio, comunicazioni BCE su SREP test, emissioni obbligazionarie, rating, etc.). Altri comunicati non regolamentati hanno rappresentato un canale di valorizzazione delle attività che l'azienda ha attuato nel corso dell'anno nei più svariati ambiti, con l'obiettivo di costruire un posizionamento reputazionale in linea con la propria mission e di mantenere vivo e costante il dialogo con i propri stakeholder: operazioni di finanziamento alla clientela, lancio di nuovi prodotti e plafond, risultati raggiunti sui temi ESG, iniziative di sostegno alle comunità. Tali azioni di comunicazione sono state affiancate a una pianificazione di interviste ai vertici aziendali e ai manager e alla partecipazione a eventi e convegni.

Sui social media, è stato perseguito l'obiettivo di migliorare la Brand Reputation attraverso la pubblicazione di post dedicati alle principali iniziative istituzionali del Gruppo, con particolare attenzione a quelle a favore delle imprese e delle comunità. Tra queste ultime, sono state messe in evidenza attività di beneficenza, volontariato e iniziative culturali, arricchite da un nuovo editoriale che approfondisce il patrimonio artistico del Gruppo.

In continuità con l'anno precedente, è stata data rilevanza alla partecipazione dei vertici e dei manager agli eventi sul territorio. Parallelamente, è continuata la gestione della relazione con i clienti, anche attraverso la risposta tempestiva alle loro richieste pervenute sui canali social ufficiali.

Nel complesso, senza contare le condivisioni, sono stati pubblicati circa 1.500 post e si è registrato un generale incremento della fanbase sui diversi canali, in particolare su Instagram (+28,5%) e LinkedIn di Banco BPM (+12,5%).

Nel 2024, la Struttura Comunicazione Interna ed Eventi ha svolto un ruolo fondamentale nel rafforzare l'identità aziendale e promuovere i valori, la cultura e la visione del Gruppo Banco BPM. In accordo con la Funzione Risorse Umane, sono state portate avanti iniziative mirate a favorire la condivisione e il coinvolgimento delle colleghe e dei colleghi, contribuendo così a consolidare il senso di appartenenza e a stimolare un ambiente lavorativo inclusivo e dinamico. Comunicazione Interna ed Eventi ha assicurato un costante aggiornamento con riferimento alle operazioni strategiche e straordinarie di fine 2024, mantenendo sempre alto il livello di informazione e coinvolgimento. La Intranet Aziendale e la Corporate TV sono rimasti i principali canali per le comunicazioni commerciali, istituzionali e di Risorse Umane, per la valorizzazione di premi e riconoscimenti, per la presentazione delle Strutture e del Management, e per dare voce alle Direzioni Territoriali e alle Fondazioni del Gruppo. Un monitoraggio costante degli accessi alla Intranet ha permesso di identificare i contenuti più apprezzati, in un'ottica di ottimizzazione della strategia editoriale e di una comunicazione più mirata ed efficace. Numerose le novità introdotte: prima fra tutte TAU (Talk About Us) un video-podcast per raccontare strategie, progetti e storie di successo della Banca in una modalità dinamica e molto attuale; BBPM Experience, per rivivere le esperienze uniche che Banco BPM riserva alla propria Community e Storybook, un formato narrativo che celebra i traguardi raggiunti dalle colleghe e dai colleghi in ambiti come sport, cultura e volontariato. Tra i principali analytics 2024, la Intranet Aziendale ha registrato oltre 4 milioni di visite e diffuso circa 1.000 contenuti editoriali, con una media di 2.214 visualizzazioni (carousel), 1.310 (news commerciali), 4.663 (news HR) e 640 (news territori). Comunicazione Interna ed Eventi ha mantenuto alto per tutto l'anno il focus sul content management a sostegno delle strutture della Banca e sul ghost writing a supporto dei vertici aziendali. Gran parte del 2024 è stato dedicato alla progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi interni, per numerose Funzioni e per le Banche del Gruppo, occasioni fondamentali per promuovere valori, obiettivi e strategia aziendali, favorire e rafforzare il dialogo con le figure apicali, accorciare le distanze e consolidare lo spirito di Gruppo. Il 2024 è stato un anno ricco di sfide e trasformazioni, durante il quale la Struttura Comunicazione Interna ed Eventi ha saputo rispondere alle esigenze di un'Organizzazione in continua evoluzione, contribuendo in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico aggiornato.

Inoltre la struttura ha coordinato e gestito oltre 90 eventi e convegni al fine di valorizzare e promuovere la cultura e consolidare il rapporto con gli stakeholder.

Gli eventi, realizzati su territorio nazionale, hanno privilegiato le tematiche finanziarie, gli outlook di mercato e il sostegno ai beni culturali con particolare riferimento agli investimenti sostenibili, agli ambiti sportivi ed artistici e sono stati rivolti alla clientela sia acquisita che potenziale di tutto il Gruppo.

Numerosi anche gli eventi a finalità sociale ed ambientale per divulgare la cultura ESG; in particolare si segnala anche nel 2024 la partecipazione all'iniziativa nazionale promossa da ABI, "C'è Cultura", che ha visto il coinvolgimento di migliaia di persone con 17 eventi organizzati a Milano, Bergamo, Genova, Lucca, Modena, Novara e Verona.

Nel 2024, la struttura Patrimonio Artistico di Banco BPM ha lavorato con impegno per valorizzare il patrimonio culturale della Banca, promuovendone la conoscenza e la diffusione con l'obiettivo di restituirlo alla collettività.

Per rafforzare il legame con i territori e ampliare le occasioni di fruizione, sono state attivate collaborazioni con realtà locali, come il Comune di Pontremoli, e istituzioni di rilievo nazionale, tra cui il Museo Diocesano di Brescia, i Musei Reali di Torino, che hanno ospitato il prestito dell'opera Cristo e la Samaritana di Guercino, e la Grande Brera, che ha ricevuto il dipinto Maternità di Gaetano Previati.

Nel corso dell'anno, Banco BPM ha reso fruibili centinaia di opere della propria collezione. Questo risultato è stato raggiunto grazie a numerosi prestiti museali, all'ideazione e allestimento di percorsi espositivi negli spazi della Banca, all'organizzazione di eventi artistico-culturali e alle visite guidate nei suoi palazzi storici. Complessivamente, queste iniziative hanno permesso di accogliere circa 10.000 visitatori.

Per la prima volta, la Banca ha partecipato a iniziative come MuseoCity, le Giornate FAI e attività a sostegno della ricerca scientifica in collaborazione con AIRC. Parallelamente, ha consolidato il proprio impegno in appuntamenti culturali di rilievo nazionale, come Archivissima.

Inoltre, sono state realizzate numerose iniziative in collaborazione con altre strutture interne, mettendo a disposizione opere e risorse per eventi esclusivi dedicati alla clientela. È stata avviata anche una serie di incontri rivolti ai colleghi, con l'obiettivo di utilizzare l'arte come strumento per rafforzare il legame tra lavoro e tempo libero. Infine, è stato curato il restauro di centinaia di opere, garantendone la conservazione e il valore nel tempo.

Crescente è stata l'attività di comunicazione interna ed esterna attraverso la creazione e la pubblicazione di articoli, podcast e news.

Grazie a questo impegno costante, la struttura Patrimonio Artistico continua a promuovere il valore dell'arte come patrimonio condiviso, consolidando il proprio ruolo di custode e promotore della cultura.

## Investor Relations

Nell'ambito dell'attività ordinaria di relazione con gli interlocutori istituzionali del mercato finanziario, nel corso del 2024, il team di Investor Relations ha complessivamente pianificato, gestito e realizzato 192 tra eventi, incontri e call, in alcuni casi anche con il coinvolgimento del top management del Gruppo. Tale attività ha permesso di relazionarsi con 759 tra società di investimento, case di analisi finanziaria (sia del mercato azionario sia del reddito fisso), società di credit rating e altri soggetti istituzionali. Di questi eventi, 9, per un totale di 48 soggetti incontrati, hanno avuto uno specifico focus su tematiche ESG<sup>1</sup>.

La tabella seguente riepiloga gli eventi svolti nel corso dell'anno:

	n° eventi	% sul totale	n° società incontrate	% sul totale
Conferenze di settore (azionario)	4	2,1%	108	14,2%
Conferenze di settore (reddito fisso)	11	5,7%	103	13,6%
Roadshow & Reverse Roadshow (azionario)	7	3,6%	101	13,3%
Roadshows & Reverse Roadshow (reddito fisso)	6	3,1%	37	4,9%
Altri incontri individuali e/o di gruppo, conferenze telefoniche e video conferenze (azionario)	132	68,9%	337	44,4%
Altri incontri individuali e/o di gruppo, conferenze telefoniche e video conferenze (reddito fisso)	16	8,3%	18	2,4%
Incontri con focus esclusivo ESG (azionario e reddito fisso)	9	4,7%	48	6,3%
Incontri/call con società di credit rating	7	3,6%	7	0,9%
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>100%</b>	<b>759</b>	<b>100%</b>
Presentazioni al mercato finanziario in conference call/webcast	4			

Nel corso dell'anno, si sono svolte 4 conferenze telefoniche con audio webcast, nel corso delle quali il top management ha presentato al mercato la performance finanziaria del Gruppo (risultati al 31 dicembre 2023, al 31 marzo 2024, al 30 giugno 2024 e al 30 settembre 2024), nonché l'operazione di Offerta Pubblica di Acquisto su Anima Holding.

Sul fronte del mercato azionario, il Gruppo ha partecipato a 4 conferenze di settore e 7 tra Roadshow e Reverse Roadshow organizzati da primarie case di ricerca e intermediazione che, insieme, hanno coinvolto 209 controparti, pari al 27,5% del totale dei soggetti complessivamente raggiunti nell'anno.

Nell'ambito del mercato del reddito fisso, Banco BPM ha partecipato a 11 conferenze di settore e 6 tra Roadshow e Reverse Roadshow, entrando in contatto con 140 controparti (il 18,5% del totale).

Il restante 54,0% dei soggetti istituzionali coinvolti ha avuto la possibilità di relazionarsi con il Gruppo in 164 ulteriori occasioni (incontri e/o call, individualmente e/o in gruppo). Tra questi vanno evidenziati 7 incontri con le società di Credit Rating, di cui 5 rappresentati dalle attività di Annual Review Meeting.

Si segnala che queste numeriche non comprendono i regolari contatti che, nel corso dell'anno, la struttura di Investor Relations gestisce con investitori, analisti e società di Credit Rating.

Si precisa, peraltro, che, nel corso del 2024, non si sono svolti incontri nell'ambito delle modalità previste dalla policy di Shareholder-Director Engagement (la politica per la gestione del dialogo da parte del CDA o di suoi componenti con la generalità degli azionisti di Banco BPM).

<sup>1</sup> Include incontri esclusivamente ESG focused. Va peraltro segnalato che non è inusuale che tematiche ESG siano affrontate anche negli eventi o incontri senza specifico focus ESG o che fondi ESG partecipino a eventi o incontri con un focus esclusivamente finanziario; tuttavia, queste casistiche non rientrano in questo conteggio, essendo di difficile enucleazione.



## ALTRE INFORMAZIONI

### Soci e Azionisti

Il capitale sociale di Banco BPM, pari a Euro 7.100.000.000,00, è rappresentato da n. 1.515.182.126 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Le azioni di Banco BPM sono quotate sul mercato Euronext Milan (EXM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Al 31 dicembre 2024 gli azionisti di Banco BPM risultano circa 230.000 così suddivisi:

- circa 150.000 depositanti presso il Gruppo Banco BPM;
- circa 80.000 depositanti presso altri intermediari. Tale dato rappresenta la situazione alla data della distribuzione di un acconto sul dividendo a valere sul risultato dell'esercizio 2024 (20 novembre 2024 - *payment date*), non essendosi registrate in seguito operazioni contabili aventi ad oggetto l'intero capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 120 del T.U.F., coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 3% del capitale ne danno comunicazione alla società partecipata e alla Consob.

Alla data del 31 dicembre 2024, secondo le informazioni pubblicate sul sito internet della Consob relative ai soggetti che vantano un possesso azionario superiore al 3% del capitale sociale di Banco BPM, risultano:

- Crédit Agricole con quota di partecipazione pari al 15,01%<sup>1</sup>;
- BlackRock Inc. con quota di partecipazione pari al 5,04%;
- JP Morgan con quota di partecipazione pari al 3,06%.

Alle quote sopra esposte, si aggiunge<sup>2</sup>:

- la partecipazione detenuta da Davide Leone, tramite le società controllate DL Partners Opportunities Master Fund Ltd e DL Partners A Fund LP. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto riferibili ad azioni (2,147% del capitale sociale) e da partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (3,177% del capitale sociale);
- la partecipazione detenuta da Bank of America Corporation, tramite le società controllate Merrill Lynch International, Bank of America National Association e BOFA Securities Europe SA. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto riferibili ad azioni (1,168% del capitale sociale) e da partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (5,684% del capitale sociale).

### Titolo e azioni Banco BPM

Nel 2024 il valore azionario del titolo Banco BPM ha oscillato in un *range* compreso tra un prezzo di chiusura minimo di 4,732 euro del 16 gennaio 2024 ed un prezzo di chiusura massimo di 7,96 euro registrato il 17 dicembre 2024. Da inizio anno, le azioni del titolo Banco BPM hanno avuto una performance positiva del +60%. Nel corso del 2024, i volumi medi giornalieri sono stati pari a 12,5 milioni di azioni.

Inoltre, si segnala che a fine 2024 il titolo Banco BPM risultava "coperto" da parte di 15 case di ricerca azionaria (di cui: 8 aventi raccomandazioni positive, 7 neutrali e 0 negative), con le quali è stato mantenuto durante l'anno un continuo dialogo.

Si rileva infine che tra i soci di Banco BPM risulta in essere un accordo di consultazione avente ad oggetto azioni di Banco BPM S.p.A., reso pubblico ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 129 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Tale accordo di consultazione è stato originariamente sottoscritto il 21 dicembre 2020 tra alcune Fondazioni italiane azioniste di Banco BPM per una quota complessiva pari al 5,49% del capitale sociale di Banco BPM. È stato

<sup>1</sup> La quota comprende il 5,20% rientrante nella tipologia di partecipazione "Altre posizioni lunghe con regolamento in contanti", rappresentate da due contratti derivati di tipo *total return swap* con regolamento in contanti ma con diritto di Delfinances SAS di richiedere, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, che il regolamento avvenga con consegna fisica delle azioni sottostanti ai contratti derivati.

<sup>2</sup> Fonte: sito Consob.it – Società quotate – Sezione Partecipazioni in strumenti finanziari e partecipazioni aggregate per la società.



successivamente aggiornato a seguito dell'ingresso o uscita di nuovi azionisti dall'accordo stesso, o per variazioni del possesso azionario detenuto da un singolo partecipante all'accordo, in data 20 luglio 2021, 18 ottobre 2022, 31 dicembre 2022, 27 marzo 2023, 19 dicembre 2023, 16 febbraio 2024 e 31 dicembre 2024. Ad oggi, tale accordo riunisce azionisti che detengono una quota pari al 6,51% del capitale sociale della Banca.

Per ulteriori dettagli si rimanda al sito internet [www.gruppo.bancobpm.it](http://www.gruppo.bancobpm.it) nella sezione Investor Relations - Azioni, azionisti e dividendi, alla voce "Accordi di consultazione".

## Rating del Gruppo

### Tabella sintetica dei rating di Banco BPM

Società di rating	Tipo di Rating	31/12/2024	31/12/2023
<b>DBRS Morningstar</b>	Lungo Termine sul Debito <i>Senior</i> e Rating Emittente di lungo termine/Trend	BBB/Positivo	BBB/Stabile
	Breve Termine sul Debito e Rating Emittente di breve termine/Trend	R-2 (high)/Positivo	R-2 (high)/Stabile
	Lungo Termine sui Depositi/Trend	BBB (high)/Positivo	BBB (high)/Stabile
	Breve Termine sui Depositi/Trend	R-1 (low)/Stabile	R-1 (low)/Stabile
	Intrinsic Assessment	BBB	BBB
<b>Fitch Ratings</b>	Lungo Termine Issuer Default Rating (IDR)/Outlook	BBB-/Stabile	BBB-/Stabile
	Breve Termine Issuer Default Rating (IDR)	BBB-/Rating Watch Positive	F3
	Lungo Termine Debito Senior Preferred (SP)	F3/Rating Watch Positive	
	Lungo Termine depositi	BBB-/Rating Watch Positive	BBB
	Breve Termine depositi	BBB-/Rating Watch Positive	F3
Viability Rating (VR)	F3/Rating Watch Positive	bbb-	
<b>Moody's Ratings</b>	Lungo Termine su Debito <i>Senior Unsecured</i> e Rating Emittente/Outlook	Baa2/On watch for Possible Upgrade	Baa2/Stabile
	Lungo Termine sui Depositi/Outlook	Baa1/Stabile	Baa1/Stabile
	Breve Termine sui Depositi	P-2	P-2
	Baseline Credit Assessment	baa3	Baa3
<b>S&amp;P Global Ratings</b>	Lungo Termine Issuer Credit Rating e Senior Unsecured rating/Outlook	BBB / Stabile	BBB-/Positivo
	Breve Termine Issuer Credit Rating	A-2	A-3
	Stand-alone credit profile (SACP)	bbb-	bbb-

### Tabella sintetica dei rating di Banca Akros

Società di rating	Tipo di Rating	31/12/2024	31/12/2023
<b>DBRS Morningstar</b>	Lungo Termine sul Debito <i>Senior</i> e Rating Emittente di lungo termine/Trend	-	BBB/Stabile
	Breve Termine sul Debito e Rating Emittente di breve termine/Trend	-	R-2 (high)/Stabile
	Lungo Termine sui Depositi/Trend	-	BBB (high)/Stabile
	Breve Termine sui Depositi/Trend	-	R-1 (low)/Stabile
<b>Fitch Ratings</b>	Lungo Termine Issuer Default Rating (IDR)/Outlook	BBB-/Rating Watch Positive	BBB-/Stabile
	Breve Termine Issuer Default Rating (IDR)	F3/Rating Watch Positive	F3
	Shareholder Support Rating	bbb-/Rating Watch Positive	bbb-

Nell'ambito della normale attività di rating, le agenzie Morningstar DBRS, Moody's Ratings, Fitch Ratings e Standard & Poor's Global Ratings hanno monitorato le attività di Banco BPM attraverso report, comunicati e rating action; tra i principali eventi si segnala:

- Morningstar DBRS, in data 18 aprile 2024, ha confermato i rating di Banco BPM così come il Trend legato ai Depositi, sia di breve sia di lungo termine, mentre ha migliorato il Trend legato al Debito, sia di breve sia di lungo Termine, passato da Stabile a Positivo. Il 29 agosto 2024 Morningstar ha ritirato i rating su Banca

Akros a seguito degli efficientamenti organizzativi del Gruppo. Successivamente, il 4 novembre 2024, l'agenzia ha migliorato il Trend sul rating a lungo termine sui Depositi da Stabile a Positivo;

- Fitch Ratings, in data 21 marzo 2024, ha confermato i ratings a Banco BPM in area investment grade, con Outlook "Stabile". Ha inoltre innalzato il debito senior preferred (SP) e senior non-preferred (SNP) di 1 notch, rispettivamente da BBB- a BBB e da BB+ a BBB-, per riflettere l'aspettativa che i buffer di Senior Non Preferred e del debito più junior superino stabilmente il 10% dei RWA. Il 2 dicembre 2024 l'agenzia ha posto in Rating Watch Positive (RWP) i seguenti rating di Banco BPM e Banca Akros: Issuer Default Rating (IDR) di lungo e breve termine, senior e deposit rating e additional Tier1 (AT1) e Tier 2;
- Moody's Investors Service, in data 2 aprile 2024, ha confermato i principali rating di Banco BPM in area Investment Grade. L'Outlook dei principali rating a lungo termine è rimasto Stabile. Il 28 novembre 2024, l'agenzia ha confermato a Banco BPM i principali ratings e posto "on watch for possible upgrade" il LT issuer e il senior unsecured;
- Standard & Poor's Global Ratings, in data 18 giugno 2024, ha confermato la valutazione Investment Grade per i rating di Banco BPM e l'Outlook Positivo. Il 24 ottobre 2024, l'agenzia ha migliorato a Banco BPM i rating issuer credit ratings (ICR) di lungo e breve termine a BBB/A-2 da BBB-/A-3 con Outlook Stabile. A seguito dell'upgrade, anche il senior unsecured migliora a BBB da BBB-. Successivamente in data 15 novembre 2024, l'agenzia ha confermato i principali rating a Banco BPM.